



# COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

immediatamente Esecutive

-----

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 39

Oggetto:

**Approvazione della modifica e dell'integrazione al Piano di Zona del Distretto Socio-Sanitario 36, triennio 2010-12 L. 328/2000.**

L'anno duemila ~~dieci~~ <sup>undici</sup>, il giorno dieci del mese di aprile, alle ore 17,00 si è riunita

### LA GIUNTA COMUNALE

Con l'intervento dei signori:

- |                 |           |            |
|-----------------|-----------|------------|
| 1) RIBAUDO      | Francesco | Sindaco    |
| 2) TRENTACOSTI  | Salvatore | V. Sindaco |
| 3) COSTA        | Angela    | Assessore  |
| 4) FRANCAVIGLIA | Salvatore | Assessore  |
| 5) BENANTI      | Onofrio   | Assessore  |
| 6) CANGIALOSI   | Fabio     | Assessore  |

Presente	Assente
	X
X	
X	
X	
X	
X	

Presiede il ~~Sindaco sig. Francesco Ribaudo~~ <sup>sig. SALVATORE TRENTACOSTI</sup>  
Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole* / ~~contrario~~ in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li, 19/4/2013

Il Responsabile del Servizio

### PROSPETTO CONTABILE

Categ.	Capitolo
Stanziamiento originario	
Variazione in più/meno	
Variazione in più/meno	
Situazione risultante	
Somme impegnate	
Somme disponibili	
Somme che si impegna con presente	
Restano disponibili	

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole* / *contrario* in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario

**Oggetto: Approvazione della modifica e dell'integrazione al Piano di Zona del Distretto Socio-Sanitario 36, triennio 2010-12 L. 328/2000.**

## **Il Responsabile del Servizio**

Vista la legge 8 novembre 2000 n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Visto il D.P. del 2 marzo 2009 "Approvazione del Programma regionale alle Politiche Sociali e socio-sanitarie 2010-2012;

Visto il Decreto Assessoriale n. 607 dell'08 aprile 2009 con il quale è stato approvato il riparto delle somme spettanti ai n. 55 Distretti socio-sanitari siciliani;

Visto il nuovo Indice Ragionato approvato dalla cabina di Regia dell'Assessorato Reg.le alla Famiglia alle Politiche Sociali e alle Autonomie Locali il 21 aprile 2009 che contiene le indicazioni procedurali per la stesura del Piano di Zona 2010/2012 e fornisce proposte operative sulla realizzazione dei sistemi di governo, sulle modalità da seguire per promuovere una programmazione partecipata, sui tempi di attuazione da rispettare per pervenire alla redazione del Piano di Zona entro i tempi fissati dal Programma reg.le delle Politiche sociali e socio-sanitarie 2010-12;

Visto il verbale della seduta del 16-04-2013 del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario 36 di riapprovazione delle variazioni dell'azione 7 del Piano di Zona del D.S.S. n.36;

Vista l'azione n.7 del Piano di Zona del Distretto Socio-Sanitario 36, Triennio 2010-12, modificata nel budget di azione, nel target e nella durata, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la variazione non comporta una variazione al bilancio di Distretto;

Ritenuto necessario approvare la modifica e l'integrazione dell'azione 7 del Piano di Zona, triennio 2010-2012, del Distretto SS 36;

Vista la delibera di G.M. n.1/13;

### **Propone**

Approvare le modifiche all'azione n.7 del Piano di Zona del Distretto Socio-Sanitario 36, Triennio 2010-12, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**Il proponente**  
Dott. Scarpulla Antonino

### **LA GIUNTA**

Vista ed esaminata la superiore proposta;

Visti i prescritti pareri;

Ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta;

### **DELIBERA**

Approvare ed adottare la superiore proposta

Stante l'urgenza dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.

*Vice*  
Il Sindaco

L'Assessore anziano

Il Segretario Comunale

Affissa all'albo pretorio il \_\_\_\_\_

Defissa il \_\_\_\_\_

Il Messo comunale  
\_\_\_\_\_

Il Segretario del Comune

### CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo \_\_\_\_\_ senza opposizioni o reclami.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
\_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
\_\_\_\_\_

### La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 19 APR 2013

Visto: Il Sindaco *Vice* \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale \_\_\_\_\_

La presente delibera è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Comune di Mirafiori

Trasmette Verbale n 24 del  
16.04.2013

COMUNE DI MIRAFIORI	
N.	5803
Data di arrivo	19 APR. 2013
Class. risposta	
Aut.	Class. Data

Verbale n. 24

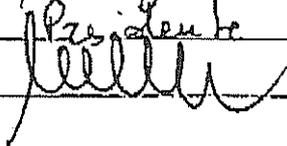
L'anno duemila tredici, addì 15 del mese di aprile, alle ore 16,00 è riunito il Comitato dei Sindaci, regolarmente convocato, presso l'aula consiliare del comune di Milinari, capofila del DSS 36 per discutere il progetto consegnato alle convocazioni, denominato Azione 2. Centro polifunzionale per minori, giovani e famiglie, rinvio dato dal Gruppo consiliare sulla base di punti concordati dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 19.03.2013.

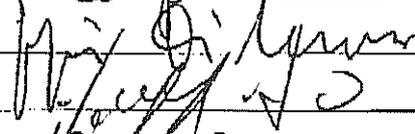
Sono presenti i sigg.

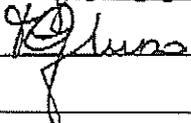
ASS	ALFIACCIO	CIXINNA
ASS	BELLINA	GODRANO
ASS	FIORIBIANCO	CEFALA' D.
SIN	DI NUOVO	CARPOFUCE
ASS	COSTA	MARINER
DZ	DI PALERMO	DISTRETTO SAN TARSIS
DZ	MONDELLO	MILITERI

Swolge Funzione di segretario verbalizzante lo stesso M. Russo, coordinatore del G.P.  
Il Presidente del Comitato dei Sindaci, sigg. T. Marsella, commissario straordinario del comune di Milinari constatato la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta ed introduce l'argomento posto all'ordine del giorno.  
Gli esponenti si dichiarano favorevoli alla modifica apportata al progetto di cui trattasi.  
Il presidente propone all'assemblea di approvare il medesimo progetto.

Il progetto Azione 2 - Centro polifunzionale per  
 minori, giovani e famiglie, rimodulato,  
 viene approvato all'unanimità dai presenti.  
 Avendo esaurito gli argomenti il Presidente  
 dichiara alta la seduta alle ore 17,00.  
 Del ciò è redatto il presente verbale che viene  
 letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  


I Componenti  
  
  
  


Il segretario  


## 1. NUMERO AZIONE

7

## 2. TITOLO AZIONE

CENTRO POLIFUNZIONALE PER MINORI, GIOVANI E FAMIGLIE

## 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'azione si pone come continuità del progetto dei centri intergenerazionali avviati nel giugno 2006 per tutta la durata della prima triennalità (2004/2006), potenziati poi con i fondi del riequilibrio al 31.12.2009.

I centri intergenerazionali hanno rappresentato in ciascun Comune un significativo punto di riferimento per minori e giovani divenendo nel corso del tempo servizi essenziali per le diverse comunità locali e di appoggio agli interventi socio-educativi promossi dalle Amministrazioni Comunali.

Da quanto emerso, dalle valutazioni effettuate dagli uffici di servizio sociale di ciascun Comune, la frequenza dei minori ai centri è stata buona, con maggiore incidenza nei periodi estivi, a conclusione delle attività scolastiche. È stato rilevato, inoltre, che sia le famiglie che i minori coinvolti, hanno espresso il loro gradimento per le attività realizzate. In particolare le famiglie assegnano ai centri una valida funzione educativa che va ad integrare e sostenere le azioni di cura svolte dalle famiglie stesse.

Per i minori si intende mantenere la positiva esperienza pregressa, strutturando nel territorio distrettuale interventi di natura ludico-ricreativa, laboratoriale e di espressività, rivolti alla promozione del livello socio-relazionale degli stessi.

Ai giovani si vuole offrire in ciascun Comune uno spazio di aggregazione e di libera espressione, ove poter organizzare attività spontanee e/o strutturate, in stretta collaborazione con operatori esperti.

Le famiglie esprimono l'esigenza di trovare operatori esperti e formati sul campo i quali possono rappresentare degli interlocutori validi circa le problematiche inerenti le dinamiche minorili.

Il servizio potrà essere luogo di aggregazione di minori e giovani stranieri, la cui presenza sul territorio nel tempo è divenuta sempre più significativa. Il centro diviene, così, luogo di integrazione per tutti i soggetti minori, giovani, adulti che risiedono sul territorio, superando la logica dell'intervento settoriale nella gestione dei servizi.

**Il centro aggregativo** che si intende realizzare, avrà come target due diverse fasce di utenza:

- i minori, di età compresa tra i 6 e 13 anni;
- i giovani di età compresa tra i 14 e 25 anni.

**Il centro aggregativo per minori**, persegue i seguenti obiettivi:

- favorire l'aggregazione di minori e adolescenti del territorio attorno ad iniziative positive di crescita;
- favorire la promozione di iniziative a sostegno della relazione genitori-figli;
- favorire il potenziamento di forme di collaborazione tra scuole, servizi socio-sanitari, enti pubblici e privati, al fine di prevenire l'evasione scolastica;
- favorire l'accoglienza di minori disabili offrendo loro pari opportunità di integrazione sociale prevenendo azioni di emarginazione;

### Attività

- laboratorio di animazione e ludico-ricreativo;
- laboratorio grafico-pittorico e manipolativo;
- laboratorio teatrale;
- laboratorio musicale;
- altri laboratori e/o attività da strutturare sulla base dei bisogni emergenti in ciascun Centro;

- recupero scolastico, secondo un percorso di animazione didattica che, attraverso il gioco stimoli nel minore funzioni quali la capacità di osservare, l'attenzione, la concentrazione, la memorizzazione e la stimolazione e consenta l'acquisizione degli elementi di base delle materie curricolari.

#### **Centro aggregativo per giovani (14 – 25 anni)**

Si configura come uno spazio polifunzionale, riservato ai giovani, in cui essi possano incontrarsi e intrattenersi per sviluppare competenze in attività di tipo creativo, culturale, ludico, di informazione e di formazione finalizzate alla promozione dell'agio e alla prevenzione del disagio.

Luogo in cui, mediante il sostegno di giovani operatori, si lavora mirando all'empowerment delle competenze giovanili utilizzando le metodologie della programmazione dal basso, della progettazione partecipata e dell'educazione tra pari.

In questo contesto l'aggregazione giovanile costituisce un significativo livello di protagonismo dei giovani e di prevenzione del disagio.

Nei centri di aggregazione giovanile saranno presenti operatori che non solo aiutano nella organizzazione delle attività, ma che, all'occorrenza, guidano i ragazzi a gestire il loro tempo libero, a coltivare interessi, a interagire nel modo migliore con gli altri.

Obiettivi dell'azione sono:

- Aumentare la consapevolezza dei giovani circa i diritti d'informazione e la partecipazione sociale;
- Contrastare l'esclusione sociale e favorire l'inserimento dei giovani nel tessuto sociale;
- Prevenire la nascita di comportamenti devianti attraverso la realizzazione di attività di sensibilizzazione alla solidarietà e alla legalità;
- Stimolare al riconoscimento delle proprie capacità, risorse, attraverso attività di animazione e di promozione;
- Promozione della partecipazione dei giovani alla progettazione e gestione delle attività ed alla partecipazione vita della comunità

Le iniziative da organizzare riguarderanno:

- laboratori artistici, creativi, musicali e di espressione corporea;
- incontri di gioco, feste a tema, animazioni e spettacoli teatrali;
- cineforum;
- visite guidate a mostre e monumenti;
- incontri di cultura generale e su argomenti di interesse sociale.

#### **4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

**Rete di collaborazione:** L'azione va pensata e gestita in relazione ai servizi già presenti nel territorio sia pubblici (ufficio di servizi sociali, Consultori, Istituti scolastici, Centro giustizia minorile, Servizio civile Nazionale, Osservatorio per la prevenzione della dispersione scolastica, Neuropsichiatria infantile, Dipartimento di Salute Mentale...) che del privato sociale (Associazionismo giovanile, Cooperative sociali, Associazioni di volontariato, Centro servizi per Volontariato di Palermo, Parrocchie, etc) che insistono sul territorio.

**Modalità di coinvolgimento e di partecipazione** Per il coinvolgimento e la partecipazione nel servizio sono previsti gli strumenti delle Conferenze di Servizio, (per la pubblicizzazione delle attività) momenti inter-istituzionali finalizzati allo scambio di buone prassi, la partecipazione attiva degli Enti su citati alle attività del centro polifunzionali, che permetterà di rispondere in maniera più efficace alle esigenze e ai bisogni rilevati nel territorio. Tale coinvolgimento riguarda le fasi di ideazione e progettazione delle attività specifiche che si andranno a realizzare nel centro polifunzionale.

I diversi servizi sociosanitari del territorio si integreranno, per la soluzione delle problematiche emerse sia sul piano familiare che sul piano individuale, attraverso incontri mirati tra i servizi e le risorse potenzialmente coinvolgibili e i referenti professionisti dell'azione.

Per le risorse strutturali si prevedono delle risorse economiche a supporto dei costi degli affitti che i Comuni sostengono per i centri, in argomento, e/ o per eventuali spese di manutenzione e di acquisto di beni e attrezzature. Le risorse economiche saranno ripartite in eguale misura agli undici Centri e saranno accreditate alle tesorerie dei comuni che dovranno successivamente rendicontare al comune capofila.

Le risorse umane e strumentali invece sono state definite tenendo in considerazione l'utenza potenziale residente in ciascun Comune al 01/01/2011 rappresentata dai minori di età compresa tra i 6 e i 13 anni e i giovani tra 14 e 25 anni, secondo la seguente tabella:

	Minori 6-13 anni	Giovani 14-25 anni	Risorse Umane	Risorse economiche
Baucina	170	263	1 operatore soc. x 15 ore sett 1 animatore x 6 ore sett	€ 1.968,48
Bolognetta	369	568	2 operatore soc. x 15 ore sett 1 animatore x 9 ore sett	€ 1.968,48
Campofelice di Fitalia	43	82	1 operatore soc. x 15 ore sett 1 animatore x 3 ore sett	€ 1.968,48
Cefalà Diana	69	133	1 operatore soc. x 15 ore sett 1 animatore x 3 ore sett	€ 1.968,48
Ciminna	291	534	2 operatore soc. x 15 ore sett 1 animatore x 9 ore sett	€ 1.968,48
Godrano	93	188	1 operatore soc. x 15 ore sett 1 animatore x 3 ore sett	€ 1.968,48
Marineo	538	1026	2 operatore soc. x 15 ore sett 1 animatore x 9 ore sett	€ 1.968,48
Mezzojuso	260	380	2 operatore soc. x 15 ore sett 1 animatore x 9 ore sett	€ 1.968,48
Misilmeri (fraz. Portella di mare)	320	543	1 operatore soc. x 15 ore sett 1 animatore x 6 ore sett	€ 1.968,48
Ventimiglia di Sicilia	158	301	1 operatore soc. x 15 ore sett 1 animatore x 6 ore sett	€ 1.968,48
Villafrati	260	443	2 operatore soc. x 15 ore sett 1 animatore x 9 ore sett	€ 1.968,48

## 5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Animatore in possesso del titolo di "Animatore socio-culturale" con esperienza in attività di animazione in teatro, musica, attività ludico ricreativa		8	8
Operatore Sociale in possesso di diploma di scuola media superiore con comprovata esperienza nel campo dell'animazione		16	16
Assistenti Sociali Comuni	10		10

**PIANO FINANZIARIO AZIONE 7 – 2013 ANNUALITA'**

*N. Azione 7 - Centro Polifunzionale per minori, giovani e famiglie*

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore/mesi		
<b>RISORSE UMANE</b>				
Animatore socio-culturale	8	€ 12,59 * 9 h* 46 sett.	€ 5.212,26	€ 41.698,08
Operatore Sociale	16	€ 11,26 * 15 h * 46 sett	€ 7.769,40	€ 124.310,40
<b>Subtotale</b>				<b>€ 166.008,48</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
Spese per affitto, manutenzione e/o acquisto arredi				€ 21.653,28
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
Spesa per la realizzazione di attività laboratoriali				€ 10.000,00
Assicurazione				€ 1.000,00
<b>Subtotale</b>				<b>€ 11.000,00</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
Oneri di gestione (5%)				€ 9.933,09
<b>Subtotale</b>				<b>€ 9.933,09</b>
<b>ALTRE VOCI</b>				
IVA 4%				€ 8.343,79
Spese pubbl. GURS				€ 400,00
C.I.G				€ 200,00
<b>Subtotale</b>				<b>€ 8.943,79</b>
<b>TOTALE</b>				<b>€ 217.538,64</b>

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento****N. Azione 7 - Centro Polifunzionale per minori, giovani e famiglie**

<b>FNPS</b>	<b>3 € per abitante</b>	<b>Compartecipazione utenti</b>	<b>Cofinanziamento</b>	<b>Totale</b>
<b>€ 217.538,64</b>				<b>€ 217.538,64</b>

**7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indiretta/esternalizzata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n.163/06